



PagoPA S.p.A.

Company Profile

1 di 8

PagoPA S.p.A.

società per azioni con socio unico

capitale sociale di euro 1,000,000 interamente versato

sede legale in Roma, Piazza Colonna 370, CAP 00187

n. di iscrizione a Registro Imprese di Roma, CF e P.IVA 15376371009



Indice

1. La società: forma giuridica e mission	3
2. Come nasce: un cambio di visione sui pagamenti digitali come opportunità per l'intero settore pubblico	3
3. Prodotti e servizi infrastrutturali	4
Piattaforma pagoPA	5
Centro Stella dei Pagamenti elettronici	5
Piattaforma "IO" (l'app dei servizi pubblici)	6
SEND - Servizio Notifiche Digitali	7
Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)	7
Piattaforma Check IBAN	8
4. Altri progetti	8
European Digital Identity Wallet	8

1. La società: forma giuridica e mission

PagoPA S.p.A., nata per effetto del [Decreto Legge “Semplificazioni” n. 135 del 14 dicembre del 2018](#), è la società interamente partecipata dallo Stato, attraverso il Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF) e sottoposta alla vigilanza della Presidenza del Consiglio.

La *mission* della Società è quella di progettare e costruire infrastrutture e soluzioni tecnologiche volte a **favorire la capillare diffusione di servizi pubblici digitali** che siano accessibili a cittadini e imprese nel modo più semplice possibile, tramite dispositivi mobili (approccio “mobile first”) e secondo il principio “once-only”, con architetture sicure, scalabili, altamente affidabili e basate su interfacce applicative (API) chiaramente definite.

In questa direzione la Società si muove in linea con l’evoluzione in corso nell’Unione Europea e presta grande attenzione a livello internazionale al monitoraggio, allo scambio di buone pratiche nonché alla costruzione di sinergie in ambito di sperimentazione di nuovi modelli e di tecnologie.

2. Come nasce: un cambio di visione sui pagamenti digitali come opportunità per l’intero settore pubblico

Per comprendere il contesto in cui ha origine la Società PagoPA, è utile risalire al 2016, anno in cui è stata istituita la figura del **Commissario Straordinario per l’attuazione dell’Agenda Digitale**.

L’impostazione dell’attività del Commissario, con la creazione di un Team per la Trasformazione Digitale, ha seguito un approccio volto a re-indirizzare e accelerare le diverse iniziative di digitalizzazione sino ad allora avviate a livello centrale con l’obiettivo di **portare a completa realizzazione o rendere a tutti gli effetti operative le cosiddette piattaforme abilitanti del Paese**, ovvero le infrastrutture digitali necessarie per lo sviluppo di servizi digitali previste dall’ordinamento nel c.d. [CAD \(Codice dell’Amministrazione Digitale\)](#).

L’esigenza iniziale è stata individuata nel potenziamento dell’indirizzo di [pagoPA](#),

il sistema nazionale dei pagamenti elettronici verso tutti gli Enti pubblici, tra le piattaforme abilitanti alla base della trasformazione digitale della PA.

Nel biennio 2016-2018, anche grazie alla spinta del [Team per la Trasformazione Digitale](#) a supporto dell'AgID, **pagoPA è cresciuta con un ritmo esponenziale** (+100% anno su anno) con benefici concreti per cittadini ed Enti. Un risultato che ha portato il Governo a riconoscere, a dicembre 2018, l'importanza strategica della piattaforma pagoPA come asset per digitalizzare il Paese e a costituire, con il DL "Semplificazioni" (n. 135 del 14.12.18) **una società di scopo cui affidare i progetti chiave per la digitalizzazione dei servizi pubblici** operando con la logica dell'autosostenibilità.

Per la prima volta, lo Stato ha individuato nel tema di pagamenti digitali una leva capace di influenzare la crescita di tutto il tessuto economico nazionale, decidendo di affrontare la sfida del processo di industrializzazione di pagoPA per mano di una società per azioni e creando un vero e proprio centro di competenze.

È nata, così, PagoPA S.p.A quale soggetto preposto allo sviluppo di infrastrutture digitali e soluzioni tecnologiche avanzate al servizio del Paese, che agisce da **intermediario tra il mercato e il settore pubblico, operando in modo autonomo, efficiente e competitivo**, con meccanismi diversi rispetto agli standard della Pubblica Amministrazione e con un modello di ricavi basato sull'efficientamento dei processi.

Alla creazione della Società, le sono stati affidati - oltre alla [piattaforma pagoPA](#) - anche lo sviluppo di [IO, l'app dei servizi pubblici](#) e la realizzazione della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).

3. Prodotti e servizi infrastrutturali

I progetti gestiti da PagoPA puntano a incentivare lo sviluppo di un **ecosistema digitale della PA** con il cittadino al centro, al fine di semplificare la relazione tra Stato, cittadini e imprese e creare nuove opportunità di crescita per il Paese.

Di seguito, una rappresentazione sintetica della principali infrastrutture in carico alla Società, disegnate per funzionare al meglio in una logica di piena interoperabilità, anche con le altre piattaforme abilitanti della transizione digitale del settore pubblico (tra cui [SPID](#), [CIE](#) e [ANPR](#)):

Piattaforma pagoPA

È il sistema di pagamenti elettronici realizzato per **rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione**. La piattaforma consente a cittadini e imprese di scegliere come (quale strumento) e con chi (quale Prestatore di Servizi di Pagamento, PSP) pagare imposte, tributi e servizi pubblici in modalità standardizzata, sia online che offline, con benefici per tutti i soggetti coinvolti secondo un modello win-win.

Nel 2023, sono oltre 12 milioni gli utenti medi mensili che hanno effettuato pagamenti tramite la piattaforma a favore di oltre 18.000 pubbliche amministrazioni che hanno aderito attivamente a pagoPA. Alla stessa data, i Payment Service Provider (PSP) collegati sono circa 450.

Negli ultimi anni la piattaforma ha registrato una **crescita costante**, sia in termini di transazioni che di controvalore dei pagamenti. Nel 2021 ha gestito oltre 182,5 milioni per un controvalore di circa 34 miliardi. Nel 2022, invece, le transazioni gestite hanno superato i 331 milioni per un controvalore di circa 61 miliardi. A luglio 2023, sono state gestite circa 220 milioni di transazioni per un controvalore prossimo ai 45 miliardi di euro.

Per maggiori dati sulla piattaforma pagoPA, è possibile consultare la dashboard aggiornata giornalmente a questo [link](#).

Centro Stella dei Pagamenti elettronici

È l'infrastruttura che, collegandosi a tutti gli Acquirer italiani e esteri operanti in Italia, **consente a Enti e istituzioni di offrire servizi associati alle operazioni di pagamento effettuate con strumenti elettronici**. Il "Centro Stella" è stato

utilizzato per realizzare il programma Cashback e permette, ai cittadini che aderiscono all'iniziativa su base volontaria, di accedere a un servizio erogato dallo Stato legandolo ad un'operazione eseguita con carte o app di pagamento senza modificare la user experience e con una rapidità e precisione inedita per la Pubblica Amministrazione. Il meccanismo si presta a essere replicato su scenari applicativi diversi ed è **a disposizione delle istituzioni come nuovo strumento per fare welfare**, per una distribuzione mirata delle risorse, consentendo allo Stato un maggiore controllo sull'allocazione degli stanziamenti e quindi anche una razionalizzazione della spesa pubblica.

Dal mese di dicembre 2020 al 30 giugno 2021, il Centro Stella ha gestito:

- 9 milioni di cittadini
- Oltre 100 mln di transazioni mensili, per un totale di oltre 822 milioni di transazioni gestite
- 24 Acquirer convenzionati

Piattaforma “IO” (l'app dei servizi pubblici)

IO è l'app disegnata per essere il punto di accesso mobile a tutti i servizi pubblici digitali, grazie alla quale sono le amministrazioni a contattare il cittadino, consentendogli di **gestire operazioni legate a uno specifico servizio** in modo rapido, puntuale e sicuro, comodamente dal proprio smartphone o tablet.

Al 31 maggio 2023 si contano oltre **34,2 milioni di download** dell'app, utilizzata ogni mese da una media di circa **4 milioni di cittadini**. I primi servizi nazionali a trainare la diffusione di IO sono stati quelli relativi al [Bonus Vacanze](#) e al [Programma Cashback](#), seguiti - più di recente - dalla [Certificazione verde COVID-19](#) e dalla [Carta Giovani Nazionale](#). Oggi l'app IO offre una varietà di tipologie di servizi nazionali e locali che gli enti possono richiedere di attivare, per un totale di circa 220.000 servizi singoli integrati su IO da oltre 15.500 enti.

I dati relativi all'app e aggiornati quotidianamente sono disponibili sul sito di IO a questo [link](#).

SEND Servizio Notifiche Digitali

Tra le infrastrutture nate per innovare la comunicazione tra Stato e cittadini, SEND (che rende concreta la Piattaforma Notifiche Digitali di cui all'art. 26 del decreto-legge 76/2020 s.m.i.) sfrutta le opportunità del digitale per **migliorare le possibilità di ricezione, gestione, controllo e conservazione delle comunicazioni a valore legale** ricevute dagli enti.

Grazie a un sistema centralizzato e a un processo di notificazione semplificato, le amministrazioni non dovranno fare altro che depositare l'atto in digitale presso la piattaforma; è quest'ultima a farsi carico di notificare l'atto al cittadino o all'impresa in questione, **abbattendo il rischio di irreperibilità del destinatario e le spese vive** legate all'attuale iter analogico.

In questo modo i cittadini possono accedere all'atto notificato direttamente dal proprio dispositivo - in qualsiasi luogo e momento, tramite diversi canali (in primis, l'app IO) - con una **riduzione dei tempi di recapito**, un **risparmio sui costi di notificazione** e la possibilità di **scaricare e archiviare gli atti in digitale**. Per quanti, invece, continuano ad affidarsi ai metodi tradizionali di notifica e ricezione, la piattaforma assicura l'invio delle comunicazioni anche in formato cartaceo.

Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)

È la piattaforma necessaria per gestire l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle banche dati delle diverse Pubbliche Amministrazioni, che **rende concreto il principio "once only"**: per accedere a un servizio, un cittadino non dovrà fornire ogni volta la stessa informazione o documentazione già in possesso della PA.

In futuro, la PDND consentirà di raccogliere, analizzare e rendere disponibili i Big Data della PA con l'obiettivo ultimo di supportare la **valorizzazione del patrimonio informativo della Pubblica Amministrazione** nonché l'adozione di decisioni e politiche data driven.

Piattaforma Check IBAN

È il servizio che mette a disposizione degli Enti una **funzione per la verifica dell'IBAN comunicato dal beneficiario di una prestazione**. Un sistema grazie al quale le amministrazioni possono validare in tempo reale l'IBAN abbinato al Codice Fiscale fornito da un cittadino o da un'impresa.

La Piattaforma è stata utilizzata per la prima volta nell'estate 2020, come ausilio all'Agenzia delle Entrate, per l'erogazione dei bonus a fondo perduto e, dalla sua attivazione, conta 220 banche aderenti al servizio.

4. Altri progetti

European Digital Identity Wallet

PagoPA è impegnata insieme al Dipartimento per la Trasformazione Digitale nei gruppi di lavoro promossi dalla Commissione Europea per la realizzazione di un portafoglio di identità digitale europea ([European Digital Identity Wallet](#)), che offrirà ai cittadini e alle imprese un sistema semplice, affidabile e sicuro per identificarsi online e condividere una moltitudine di attributi e certificati, come ad esempio la patente di guida, il diploma o gli estremi del proprio conto bancario, con fornitori di servizi privati e pubblici.

La proposta della Commissione Europea, frutto dei contributi di un articolato ecosistema di lavoro sovranazionale, mira a garantire a tutti i cittadini europei un'identità elettronica pubblica che consentirà agli utenti di richiedere, ottenere e conservare le proprie informazioni in modo sicuro, permettendo loro di accedere ai servizi online, condividere i dati che li riguardano e firmare documenti con firme o sigilli elettronici qualificati.

In questo contesto, PagoPA opera insieme agli altri Paesi e stakeholder europei all'interno dei tavoli costituiti in seno all'eIDAS Expert Group, con l'obiettivo di realizzare un Digital Wallet nazionale basato sul modello dell'App IO e compatibile con il formato europeo dell'European Digital Identity Wallet.